

PRIMO PIANO

Autotrasporto in Puglia chiuse 845 imprese in 2 anni «Crollo fatturato del 30%»

di Antonio Biasi

BARI 22.07.2012 - Gli autotrasportatori lanciano l'allarme: nel primo semestre dell'anno in Puglia c'è stato un crollo del fatturato del 30% e negli ultimi 24 mesi ben 845 imprese hanno dovuto cessare l'attività. Sono dati pesanti per un settore che dà lavoro complessivamente a 3500 persone fra autisti, personale amministrativo, collaboratori, magazzinieri, senza considerare il consistente indotto legato a meccanici, carrozzieri, gommisti, aziende di carico e scarico delle merci, gestori e dipendenti dei distributori di benzina.

Circa un quarto del totale delle imprese (esattamente il 26%) è costituito da aziende proprietarie di un solo autotreno (il cosiddetto padroncino), mentre il 46% è formato da piccole imprese che gestiscono da due a cinque veicoli. La parte restante è costituita dalle aziende più grandi. La provincia di Bari è quella con il maggior numero di imprese seguita da quella di Foggia.

«Anche per il nostro settore è un periodo davvero difficile», spiega Michele Giglio, presidente per la provincia di Bari degli autotrasportatori di Confartigianato.

Quali sono i principali problemi con i quali si deve confrontare la sua categoria?

Il primo è senz'altro costituito dal fatto che la committenza oltre a non rispettare spesso le tariffe, non tiene neppure fede ai termini di pagamento. Dai canonici 60 giorni spesso si arriva addirittura a 180. E questo, in tempi già difficili come quelli che viviamo, diventa impossibile da reggere. Sono davvero poche le aziende che pagano nei tempi previsti.

E con le banche come va? Hanno stretto i rubinetti anche con voi?

Purtroppo sì. Veniamo considerati a rischio. L'accesso al credito è diventato difficilissimo: gli istituti bancari non fanno nulla per venire incontro alle nostre necessità.

E il prezzo del gasolio, non vi ostacola?

Certamente. È diventato insostenibile. Troppo alto, nonostante il recupero delle accise concessoci dal governo. E poi c'è il problema del rapporto col costo del barile di petrolio. Quando il barile aumenta, il prezzo alla pompa sale immediatamente, quando invece scende, la riduzione è minima e molto lenta. I petrolieri dicono che non è così, ma la realtà è diversa.

Esiste anche in Puglia il problema dello sfruttamento degli autisti stranieri?

È meno diffuso che in altre parti d'Italia, ma esiste. Alcune grosse aziende li costringono a fare del Tir la loro casa, lucrando anche sui minori contributi e danneggiando sia la concorrenza che gli stessi autisti stranieri.

Cosa sperate che accada?

È necessario che il governo pensi a qualcosa per aiutarci ad affrontare questo momento perché siamo davvero in emergenza.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Stacca targa auto e fa arrestare ladro

Supertabaccaia a Roma subisce rapina ma reagisce e fa rintracciare il rapinatore

ROMA 22.07.2012 - - Ha rincorso i rapinatori fuori dal negozio e aggrappandosi alla targa della loro auto in fuga è riuscita a staccarla. E' grazie alla coraggiosa reazione di una negoziante che la polizia a Roma è riuscita a rintracciare e arrestare un rapinatore. E qualcuno l'ha già battezzata 'super-tabaccaia'. La donna, titolare di una tabaccheria in via Bitonto, nella zona periferica a Torre Angela, verso le 21 era stata minacciata da due rapinatori che entrati nel negozio avevano portato via il bottino scappando in auto. La vittima non si è data per vinta e inseguendo a piedi la macchina è riuscita a staccare la targa della loro e a consegnarla alla polizia. Gli agenti del commissariato Casilino hanno così avviato le indagini sull'intestatario dell'auto e poco dopo si sono trovati a bussare alla porta di un noto pregiudicato della zona che, all'interno dell'appartamento, era chiuso nel bagno intento a tagliarsi i capelli, ma con indosso ancora gli indumenti usati per la rapina. All'interno del cesto porta-biancheria, nascosti tra gli indumenti, i poliziotti hanno trovato due repliche di pistole e tre coltelli. La sua auto, dopo che l'uomo aveva inizialmente tentato di denunciarla come da poco rubata, è stata

trovata in Via dell' Archeologia priva della targa posteriore. All'interno gli agenti hanno sequestrato parte del bottino consistente in oltre 40 schede di ricariche telefoniche. L'uomo, di 52 anni, è stato sottoposto a fermo di Polizia Giudiziaria anche perché sospettato di essere l'autore di altre rapine nella zona, compiute con lo o stesso modus operandi e sempre con la stessa autovettura. Sono in corso indagini per rintracciare anche il secondo rapinatore.

Fonte della notizia: ansa.it

**Dalla Grande Brianza alla capitanata
Province, arrivano i tagli Il governo ne salva 43
Altre 64 saranno accorpate. Dal 2014 via a 10 città metropolitane. Spending review,
non si toccano le festività**

di Melania Di Giacomo

ROMA 21.07.2012 - La «Provincia della Romagna» e quella del «Gusto» in Emilia, la «Pontino-Ciociara», la «Grande Brianza», e quella «delle Langhe». La nuova cartina dell'Italia dovrà prevedere meno della metà delle attuali 107 Province. E i criteri previsti dalla delibera emanata ieri dal Consiglio dei ministri, 350 mila abitanti e 2.500 chilometri quadrati, mettono a rischio 64 enti, 50 nelle Regioni a statuto ordinario e 14 in quelle a statuto speciale, salvandone per adesso quindi solo 43, tra cui le 10 Città metropolitane.

Così gli effetti del «riordino» delle geografie delle amministrazioni locali saranno in alcuni casi un ritorno alle origini e ai nomi storici; in altri i territori dovranno trovare la maniera di convivere per svolgere assieme alcune funzioni, come la viabilità e la tutela ambientale.

«L'esito generale della riorganizzazione potrà portare a un numero, con qualche approssimazione, di 40 Province e 10 Città metropolitane», ha spiegato ieri il titolare della Funzione pubblica, Filippo Patroni Griffi, al termine di un Consiglio dei ministri che è andato avanti sul taglio delle Province, mentre ha soprasseduto sulla impopolare possibilità di sopprimere per quest'anno le festività patronali e Santo Stefano (dettata dalla manovra di Ferragosto scorso).

La novità di ieri è che il governo non parla più di «soppressione e accorpamento delle Province», termini che erano stati utilizzati nello spiegare il provvedimento di spending review, allarmando l'Unione delle Province, ma appunto di «riordino» con il pieno coinvolgimento delle autonomie locali. In base a criteri che tra l'altro sono stati ritoccati rispetto alle più stringenti indicazioni trapelate. Il precedente tetto dei 3 mila chilometri quadri di estensione poneva problemi irrisolvibili: alle due Province liguri vicine di Savona (1.500 chilometri quadrati) e Imperia (1.150), che insieme non raggiungevano in requisiti, mentre ora potranno fare la Provincia del «Ponente»; Caserta, invece, si estende per 2.600 chilometri, ma ha quasi un milione di abitanti, e Pesaro-Urbino avrebbe dovuto accorparsi con Ancona che è il capoluogo di Regione, e in quanto tale non viene toccato. Ora saranno i consigli delle autonomie locali, organi di livello regionale, a predisporre un progetto di accorpamento che sarà presentato alla Regione e da questa al governo. «Entro l'anno, se non prima - secondo il ministro - il riordino delle Province sarà legge dello Stato».

Quindi la discussione si apre a livello locale, dove già non mancano le resistenze. In Toscana tutto l'attuale sistema va ridefinito: la sola Firenze rientra nei requisiti, ma diventerà Città metropolitana dal primo gennaio 2014; le rivali storiche, Pisa e Livorno, se ne dovranno fare una ragione e unirsi, come anche Siena e Arezzo. Nel Lazio la presidente della Regione, Renata Polverini, contesta i criteri. Anche qui la revisione dovrà essere una rivoluzione, con Latina che si potrebbe unire a Frosinone e Viterbo; Rieti e Civitavecchia che faranno assieme la Provincia della «Tuscia e Sabina». E le Regioni a statuto speciale mettono le mani avanti, rivendicando la propria autonomia. La Sardegna, per esempio, dove risponde ai requisiti solo Cagliari, prevede per legge tre Province: anche Sassari e Nuoro.

Tra le scelte obbligate, la neonata provincia BAT, Barletta, Andria e Trani (operativa solo dal 2009), farà con Foggia l'antica «Capitanata»; in Abruzzo la Provincia «Adriatica» metterà insieme Teramo, Pescara e Chieti. In Lombardia, dove rimangono solo Brescia, Bergamo, Pavia, mentre Milano pure sarà Città metropolitana, nascerà la «Grande Brianza». Alcune Province poi con territori molto piccoli, come Catanzaro e Campobasso, sono fatte salve perché capoluogo.

Finita la riorganizzazione, i nuovi enti avranno funzioni di tutela e valorizzazione dell'ambiente, pianificazione territoriale, della viabilità e del trasporto provinciale. Perdendo quindi le competenze sul mercato del lavoro e l'edilizia scolastica. Ed è su questo punto che l'Upi, pur apprezzando il gesto distensivo fatto dal governo decidendo di riordinare le Province e non abolirle, ora si aspetta un confronto e non è disposta a seppellire l'ascia.

Fonte della notizia: corriere.it

Speciale, altri due anni di Daspo

CATANIA 21.07.2012 - Il tribunale dei Minori di Catania ha disposto altri due anni di divieto di accesso a manifestazioni sportive (il cosiddetto Daspo) ad Antonino Speciale, l'ultrà rossoazzurro condannato a 2 anni di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale e a 8 anni per l'omicidio preterintenzionale dell'ispettore capo di polizia Filippo Raciti, che il 2 febbraio del 2007, fu ucciso durante il derby con il Palermo. Quest'ultimo provvedimento è stato comminato come pena accessoria, mentre il primo Daspo di 5 anni che era stato disposto per Speciale sarebbe scaduto il prossimo 8 di agosto. Durante le prossime partite del Catania in casa, dunque, Speciale dovrà presentarsi alla polizia al 10' e al 40' di ciascun tempo delle partite; per quelle in trasferta al 15' del primo e del secondo tempo. L'ordinanza è stata contestata dall'avvocato di Speciale (che oggi ha 23 anni), l'avvocato Giuseppe Lipera, che ha annunciato ricorso contro un «provvedimento iniquo e inattuale», sottolineando come, a suo parere, «adesso, suo malgrado, Antonino Speciale stia diventando un "martire perpetuo": durante il periodo di Daspo, il mio assistito non ha commesso alcun nuovo reato, dunque non si spiegano e non si giustificano questi altri due anni di divieto di andare allo stadio. Una misura coercitiva non può essere comminata a vita: ciò contrasta con la nostra civiltà giuridica, con la nostra Costituzione, col buon senso».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Umbria: Vinti, insediato gruppo lavoro per legge su sicurezza stradale

PERUGIA, 20 lug - "La sicurezza stradale deve diventare, in Italia ed in Umbria, una questione socialmente ed economicamente rilevante". Lo ha dichiarato l'assessore Vinti in apertura della riunione di insediamento del gruppo di lavoro istituito dalla Giunta Regionale, che dovrà provvedere a definire la prima Legge Regionale dell'Umbria sulla Sicurezza Stradale. Il gruppo di lavoro, presieduto dall'assessore Stefano Vinti, è composto da rappresentanti della Polizia Stradale Umbria, dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria, dell'Inail, della Confindustria, della Cgil Umbria, delle Direzioni Salute, coesione sociale e società della conoscenza e Programmazione, innovazione e competitività della Regione dell'Umbria e della RST Ricerche e servizi per il territorio. "Nel 2010 in Umbria, ha affermato Vinti, ci sono stati 79 morti e 4070 feriti sulle strade. Il livello di mortalità è di 8,8 per 100mila abitanti, quello dei feriti 451,8 per 100mila abitanti ed il costo sociale pro capite 455 euro. Le risorse finanziarie e professionali, gli strumenti e le strategie poste in essere in questo settore (a livello nazionale e regionale) non sono sufficienti ad assicurare una riduzione di incidenti e vittime e un livello di assistenza alle vittime in linea con quella esistente nella maggior parte dei paesi dell'Unione Europea. In queste condizioni, ha sottolineato Vinti, si rende necessario un rafforzamento delle politiche e delle azioni a favore del miglioramento della sicurezza stradale al fine, non solo, di allineare l'evoluzione regionale ai valori medi europei, ma anche di recuperare le posizioni di eccellenza che il nostro paese, e l'Umbria con esso, aveva nei decenni precedenti". La proposta di legge, sottoposta al vaglio del gruppo di lavoro sulla sicurezza stradale della Regione dell'Umbria, si articola in 7 titoli, distinti per tipologia dei contenuti e per referenti diretti della norma.

Fonte della notizia: asca.it

SCRIVONO DI NOI

Milano - Rapina all'autogrill, due rapinatori presi dopo inseguimento

22.07.2012 - Due rapinatori sono stati arrestati dalla polizia dopo un inseguimento messo in atto dopo una rapina all'autogrill. Intorno alle 5.30 della mattina la paura si è diffusa tra i dipendenti e le persone che si trovavano all'interno dell'autogrill Cantalupa, situato sulla A7 in cui due malviventi che si sono presentati armati e con il volto coperto hanno provato a impossessarsi del bottino della cassa, anche se tutto per loro non è andato nel migliore dei modi. All'interno dell'area di servizio, che si trova vicino al comando della polizia stradale della sezione di Milano Ovest, infatti, in quel momento si trovavano due poliziotti impegnati a fare colazione, che si sono subito occupati di inseguire i due ladri. I rapinatori hanno così provato a scappare attraverso l'autostrada vicina, ma per loro non è stato facile visto che si sono sentiti braccati dai poliziotti, bravi a mantenere la freddezza necessaria in questi casi e ad arrestarli dopo una corsa a folle velocità terminata a Milano in via Ceremate dove sono poi riuscite ad arrivare anche altre pattuglie della polizia in soccorso dei colleghi. Ancora non è stata resa nota l'identità dei due rapinatori, entrambi di origine italiana.

Fonte della notizia: milano.ogginotizie.it

Melito di Porto Salvo (RC), intensificati i controlli della Polizia Municipale

22.07.2012 - Il Comando di Polizia Municipale nel mese di giugno e nelle prime tre settimane di luglio, nel quadro dei servizi predisposti per il controllo del territorio, la sicurezza sulle strade e il contrasto alle forme di inquinamento ambientale, ha intensificato i controlli di Polizia Stradale, Commerciale e Polizia Giudiziaria. L'attività svolta dal personale dell'Ufficio diretto dal capitano Antonio Onofrio Laganà ha portato, tra l'altro, all'emissione di sanzioni ai trasgressori e al sequestro di materiale posto in vendita in mancanza di regolare autorizzazione.

Questi i numeri dell'attività bimestrale:

- 527 sanzioni di infrazione alle norme del C.d.s. comminate nel mese di giugno e nella prima metà del mese di luglio;
- 6 sanzioni di violazione all'art. 18 del regolamento di Polizia Urbana che disciplina il divieto di campeggio libero nelle aree non attrezzate;
- è stata svolta un'accurata operazione di monitoraggio sui passi carrai, con il controllo di 44 utenze, procedendo alle relative sanzioni previste dal Cds.
- nel corso dei controlli di Polizia Stradale, è stato denunciato un cittadino di nazionalità bulgara, tale M.M.R., per il reato previsto dall'art. 116 comma 13 del C.d.S. (guida senza patente) e proceduto al relativo fermo amministrativo del veicolo condotto dallo stesso;
- è stata accertata la realizzazione di una costruzione edilizia realizzata in assenza dei prescritti titoli abilitativi previsti dal D.P.R. 380/01, procedendo, pertanto, alla relativa informativa di reato nei confronti dei sig. E.F. e L.A. per violazione dell'art 44 del DPR 380/01 ed al sequestro preventivo ex art 321 c.p.p. del manufatto edificato abusivamente;
- nell'ambito del controllo del commercio itinerante su aree pubbliche, il personale del nucleo di Polizia Commerciale ha provveduto, altresì, ad elevare 7 verbali di accertamento amministrativo per vendita itinerante in violazione di quanto previsto dal D.Lgs 114/98 e dalle vigenti disposizioni normative regionali; all'interno della nuova Area Mercatale di Via Del Fortino è stato operato il sequestro amministrativo e relativa confisca di merce posta in vendita senza autorizzazione;
- nell'ambito dei servizi di controllo del territorio sono state rilevate 2 discariche abusive, composte da rifiuti ingombranti; le stesse sono state segnalate alle autorità competenti e all'ufficio tecnico comunale, per i provvedimenti del caso. Nello stesso ambito ambientale sono state rilevate e segnalate agli uffici competenti, come da prassi, diversi punti di criticità relativi al conferimento non conforme di rifiuti.

I servizi di prevenzione e di controllo proseguiranno con la stessa intensità anche per le prossime settimane, con particolare attenzione che verrà riservata ai controlli su strada. Con l'acquisto di 2 ETILOMETRI, questo Comando avrà la possibilità di eseguire posti di controllo della circolazione stradale nei punti nevralgici di transito, misurando il tasso alcolico degli automobilisti ed attivando le conseguenti procedure sanzionatorie. Verranno, altresì, intensificati i controlli sulla circolazione dei ciclomotori e motocicli, sanzionando con fermezza le eventuali violazioni alle norme del Cds.

Fonte della notizia: ntacalabria.it

Sei sobrio al volante? La Polizia municipale ti offre un buono per consumazioni analcoliche

21.07.2012 - Pattuglione notturno dei vigili urbani ieri notte in via Firenze. Tra le 21 e le 1, sono stati 60 gli automobilisti controllati, dagli agenti del reparto pronto intervento con la collaborazione dell'unità cinofila. Nessun automobilista è risultato positivo all'alcoltest. Le multe sono state soltanto quattro: una mancata visione, una sanzione per fari spenti e un'altra per dispositivi di illuminazione non funzionanti, e l'ultima ad una conducente che circolava senza avere con sé la patente di guida. Ai controlli, nell'ambito della campagna di sicurezza stradale del Comune, ha preso parte anche un agente dell'Unità operativa Educazione stradale, che oltre ad intervistare a campione alcuni conducenti risultati negativi all'alcoltest, a scopo statistico, ha distribuito alcuni buoni per consumazioni analcoliche.

Fonte della notizia: notiziediprato.it

Ancona, controlli della polizia municipale nei locali notturni

21.07.2012 - Gli agenti della Polizia Municipale hanno partecipato nella serata tra venerdì e sabato all'operazione di controllo della Questura in particolare lungo la costa cittadina e nei locali dove si svolge la vita notturna. L'operazione, volta alla sicurezza nel periodo di maggiore afflusso turistico e di movimentazione di persone, si è svolta dalle 19 all'1 di notte da Palombina al Piano/Stazione fino al Passetto. *"Sono soddisfatto dell'impegno delle forze dell'ordine, che ringrazio sinceramente - afferma l'assessore alla Sicurezza Roberto Signorini - e in particolare della disponibilità della Polizia Municipale a partecipare a queste azioni di controllo indispensabile per garantire la tranquillità della gente e la sicurezza soprattutto nelle ore serali"*.

Fonte della notizia: anconanotizie.it

Sicurezza stradale: ubriachi al volante, 5 denunciati a Lecce

LECCE, 21 lug. - Nell'ambito dei controlli previsti dal progetto "Guido con prudenza" per la prevenzione degli incidenti stradali che coinvolgono giovani frequentatori delle discoteche, in provincia di Lecce la polizia ha denunciato cinque persone per guida in stato di ebbrezza ed ha ritirato 8 patenti, decurtando complessivamente 80 punti. Ai guidatori risultati sobri al controllo con etilometro, come previsto dal progetto, sono stati distribuiti 89 biglietti omaggio per l'ingresso nelle discoteche salentine. Durante i servizi, svoltisi dalle 4 alle 6 del mattino lungo le strade che conducono alle principali località turistiche salentine, sono state controllate 357 persone e sanzionate 16 infrazioni al Codice della strada. I controlli con precursori ed etilometri sono stati in tutto 232. L'iniziativa "Guido con prudenza", giunta alla nona edizione, è organizzata dalla Fondazione Ania per la sicurezza stradale, in collaborazione con Polstrada e Silb-Fipe, il sindacato italiano dei locali da ballo.

Fonte della notizia: agi.it

Savona, motociclisti nel mirino dei vigili

Controlli con il telelaser a Cadibona: una decina di contravvenzioni

di Claudio Vimercati

21.07.2012 - Continua il giro di vite della polizia municipale contro i motociclisti che percorrono la Provinciale del Cadibona a tutta velocità, non rispettano i limiti e si lanciano lungo i tornanti, affrontano le curve come se fossero in pista, oltrepassano, in fase di sorpasso, le linea di mezzzeria, rischiando di andare a schiantarsi contro i veicoli che procedono in senso contrario. I vigili urbani si sono appostati all'altezza di Maschio con il telelaser per rilevare la velocità e in poche ore sono stati una decina i centauri multati, tutti per sorpassi vietati o guida pericolosa. Il piano messo a punto dal comandante Igor Aloï, che prevede l'intensificazione dei controlli soprattutto nei fine settimana, in concomitanza con l'arrivo dei turisti provenienti dal Piemonte

e diretti verso il mare e il loro ritorno a casa, ha preso le mosse anche da un esposto che alcuni abitanti della zona qualche settimana fa avevano presentato al Comando.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

**Sulla costa i Carabinieri identificano 146 persone e ritirata una patente
Operazione di controllo del territorio tesa a evitare incidenti e disordini nelle zone comprese nel tratto di costa tra Le Castella e il lungomare di Crotona. I Carabinieri della Compagnia di Crotona hanno sistemato 12 posti di blocco e denunciato una persona**

CROTONA 21.07.2012 - I Carabinieri della Compagnia di Crotona, agli ordini del capitano Antonio Mancini, hanno attuato una serie di attività di controllo nelle principali località turistiche del territorio di competenza, in particolare Le Castella e il lungomare di Crotona. Nella tarda serata di ieri, i militari hanno allestito 12 posti di controllo nei punti nevralgici di queste località, che hanno portato all'identificazione di 146 persone, al controllo di 96 autovetture, all'accertamento di 5 violazioni al codice della strada, al ritiro di una patente ed alla denuncia in stato di libertà di un ventenne crotonese per guida sotto l'influenza di alcool. «Non accenna a diminuire di intensità - spiega una nota dell'Arma crotonese - l'azione dei Carabinieri della Compagnia di Crotona, che si inquadra in un più ampio progetto disposto dal Col. Francesco Iacono, Comandante Provinciale dell'Arma, che mira a rendere più consapevoli i cittadini crotonesi sulle gravi conseguenze derivanti dall'abuso di bevande alcoliche ed ad evitare il verificarsi di gravi incidenti stradali, soprattutto in occasione del periodo estivo».

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Due kalashnikov in auto, due giovani arrestati a Palermo
Spettacolare operazione alla circonvallazione**

PALERMO, 20 LUG - Con una spettacolare operazione la polizia ha arrestato alla circonvallazione di Palermo due giovani, David Deiana, 26 anni, di Cinisi, che in passato era già arrestato per droga, e Karim Mohamed, anche lui 26 anni, nordafricano, mentre su una Fiat Panda, trasportavano due kalashnikov. Gli agenti hanno inseguito e bloccato l'auto tra le altre macchine con gli automobilisti sbigottiti. I due, sospettano gli inquirenti, farebbero parte di una banda di trafficanti di armi.

Fonte della notizia: ansa.it

**Clonano i bancomat con gli skimmer e all'estero fanno prelievi per 12mila euro
In manette due bulgari di 34 e 37 anni in azione a San Biagio e Roncade: i loro complici agivano negli Usa e Santo Domingo**

TREVISO 20.07.2012 - I carabinieri di Treviso hanno messo fine alle scorribande di due bulgari di 34 e 37 anni sequestrando il loro laboratorio informatico. Gli arrestati sono ritenuti responsabili di aver rubato i codici segreti di bancomat e carte di credito di 24 ignari clienti, comunicandoli ai complici negli Usa e a Santo Domingo. Tra maggio e giugno, dopo aver collocato degli skimmer sugli sportelli di due filiali di istituti di credito di San Biagio di Callalta e Roncade, avevano immagazzinato in una memoria informatica i pin. Da parte loro, all'estero, i complici hanno potuto effettuare ben 50 prelievi tra gli 80 e i 900 euro ciascuno, per un ammontare di oltre 12.000 euro. I due bulgari sono stati arrestati dai carabinieri mentre tentavano di manipolare un altro sportello automatico. Nel corso di una perquisizione alla loro abitazione i militari hanno sequestrato le attrezzature per la realizzazione degli skimmer. All'interno dell'appartamento sono stati identificati altri tre bulgari, la cui posizione è al vaglio della magistratura.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

In autostrada come in pista

GENOVA 20.07.2012 - Avevano scambiato le corsie dell'autostrada A26 come pista di riscaldamento per una gara sportiva. Una competizione "6 to 6" che si corre in diverse nazioni d'Europa, in particolare Spagna, Austria, Francia e Montecarlo e dà alle auto partecipanti 12 ore per raggiungere i circuiti di gara. Ma la folle corsa di sei di questi bolidi non è passata inosservata alla polizia stradale che su segnalazione di alcuni automobilisti ha raggiunto, non senza fatica, tre delle sei auto fermandole e controllando gli autisti. Per tutti e tre è scattata la multa per guida pericolosa.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

SALVATAGGI

La polizia stradale salva la vita ad un aspirante tossico. una storia a lieto fine

GENOVA 21 LUG. Una piccola utilitaria ferma sulla corsia di emergenza della A10 poco prima di Arenzano, una persona sola a bordo. Sulle tre corsie il traffico non è più così intenso, sono le otto di un giovedì sera di luglio. K.F., trentasei anni, abita ad Andora ma in questo momento sta tornando da Genova. Da qualche tempo ha dei problemi con la sua compagna e questo gli toglie ogni speranza di futuro, questo è un macigno che non sa come sconfiggere. La droga, è risaputo, estranea dalla realtà e regala paradisi effimeri in cui rifugiarsi. K decide, non più giovanissimo, di rifugiarsi proprio lì. Parte dalla riviera e nei vicoli di Genova compra eroina da iniettarsi in vena. Lui, che in vita sua al massimo ha fumato qualche sigaretta, sceglie un metodo un po' datato per sballarsi, memore forse dei racconti di quando era ragazzino. Si è dimenticato il laccio emostatico ed il cucchiaino, non è pratico è la prima volta, allora usa un pezzo di lattina ed inizia a scaldare la "roba". Alessandro è figlio d'arte, suo padre faceva il suo stesso lavoro proprio qui fino a dieci anni fa. Gennaro è stato mandato al nord da poco ed a Genova ci sta bene, gli ricorda la sua città di cui porta il nome del veneratissimo patrono. Alessandro e Gennaro sono due poliziotti della Stradale che sanno che in corsia di emergenza ci si può fermare solo per avarie meccaniche o malori, e non per telefonare. Sono dei lampeggianti blu quelli che K. vede dallo specchietto retrovisore ed è Alessandro che subito dopo gli bussa sul finestrino. K. ha esitato troppo, ora è tardi, ora non è più solo. Gennaro, dall'altra parte, vede quell'uomo pallido in viso gettare sul sedile una siringa prima di iniziare a piangere. Arenzano, ore 20:30, finisce qui il proposito di K. di affondare nella droga i suoi problemi. Alessandro e Gennaro lo accompagnano in caserma e lui racconta la sua storia, finale non previsto. La Polizia Stradale deve ritirargli la patente, come a chiunque "ospiti" nell'abitacolo della propria vettura della sostanza stupefacente. Il passo ufficiale per classificarla tale è farla analizzare dal laboratorio della Polizia Scientifica che, più tardi, restituisce un macabro risultato. Quell'eroina è tagliata male, in modo pessimo. Quella droga, se iniettata, sarebbe risultata mortale per K. Altro compito della Polizia: trovare chi la spaccia prima che sia troppo tardi per qualcuno. Alessandro e Gennaro sono arrivati in tempo, K. non è entrato nel breve tunnel di cui non avrebbe mai visto la fine. Torna a casa in treno. Vivo.

Fonte della notizia: ligurianotizie.it

Colli Portuensi, invia messaggi con propositi suicidi. 45enne salvato dalla polizia Gli agenti del Commissariato di Roma Esposizione hanno salvato oggi un uomo che aveva manifestato il proposito di suicidarsi.

ROMA 20.07.2012 - I poliziotti sono stati allertati dal fratello che, preoccupato per il suo mancato rientro a casa e per il suo stato alterato, ha più volte cercato invano di mettersi in contatto con lui. Il familiare ha riferito poi di aver ricevuto poco prima della scomparsa messaggi che non lasciavano dubbi sui suoi propositi. Gli agenti non hanno perso tempo ed hanno iniziato tutta una serie di indagini per arrivare a rintracciarlo. Risaliti al tipo ed alla targa della sua autovettura, hanno prima inoltrato una nota di ricerca a tutte le pattuglie impegnate nei servizi di controllo del territorio, in particolare a quelle operanti nelle zone dove poteva essersi recato. Poi, attraverso il gestore telefonico del cellulare della persona ricercata, sono riusciti ad ottenere le coordinate che indicavano la presenza dell'apparecchio in un tratto viario di via dei Colli Portuensi. Giunti sul posto, i poliziotti hanno individuato un pub dove i

dipendenti hanno confermato la presenza dell'uomo che però, nel frattempo, si era allontanato. E' iniziata pertanto una frenetica attività di perlustrazione delle vie adiacenti, fin quando l'auto con l'uomo a bordo e' stata individuata. Al 45enne, che aveva assunto una forte dose di medicinali ed era in uno stato di semi incoscienza, è stato subito praticato un primo soccorso ed è stato chiamato il 118, che ha trasportato l'uomo presso l'ospedale più vicino, ove si trova ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: romacapitalenews.com

Ispettore di polizia salva aspirante suicida

VERONA 18.07.2012 - Alle ore 20.00 circa di ieri un Ispettore della Squadra Mobile, libero dal servizio, transitando nel parcheggio adiacente la pista ciclabile confinante con la Centrale Idroelettrica sita sul Canale Biffis a Bussolengo, ha sentito la voce di un uomo che gridava: "non ce la faccio più, ho deciso di uccidermi, non puoi fare niente per farmi cambiare idea". L'Ispettore si è accorto che sull'argine opposto, all'interno della recinzione che delimita l'area della Centrale, era presente un uomo, calato sino alla cintura nel canale Biffis, che stava parlando al cellulare ripetendo al suo interlocutore le proprie intenzioni suicide, che apparivano autentiche in quanto in quel punto le acque del canale si interrano per raggiungere la turbina sottostante. L'ispettore, ritenendo inopportuno tentare un contatto a distanza, che avrebbe potuto far precipitare la situazione inducendo l'uomo a gettarsi prima che potesse bloccarlo, ha chiamato immediatamente il 113 per l'intervento di una pattuglia e poi ha raggiunto l'argine opposto in modo da cogliere l'uomo alle spalle senza farsi notare. lo ha quindi bloccato mentre questi tentava di divincolarsi. Dopo pochi minuti è giunta sul posto una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile di Peschiera del Garda (VR), inviata dalla sala operativa della Questura, che aiutava il poliziotto a trascinare l'uomo sino alla riva. Solo dopo vari minuti l'uomo, un veronese di 53 anni, ha ripreso il controllo di sé, scusandosi con i Militari e ringraziando il poliziotto per avergli impedito di compiere un gesto irreparabile. L'aspirante suicida è stato poi trasportato in ambulanza presso l'ospedale di Bussolengo per le cure del caso.

Fonte della notizia: veronaoggi.it

PIRATERIA STRADALE

Fugge dopo frontale, trovato morto su spiaggia poco distante Forse annegamento, domani autopsia. Altro automobilista ferito

VASTO (CHIETI), 22 LUG - Due ore dopo uno scontro frontale tra auto, in seguito al quale era fuggito, un trentenne di San Salvo (Chieti) e' stato trovato morto sulla battigia poco distante. Il fatto e' avvenuto nelle prime ore di stamani. L'automobilista della seconda auto e' rimasto solo ferito e non e' in pericolo di vita. La morte del trentenne, John Fredy Mecoli, di San Salvo, sarebbe avvenuta per annegamento; tuttavia, ad accertare le cause del decesso sara' l'autopsia disposta dal magistrato per domani mattina.

Fonte della notizia: ansa.it

Si e' costituito pirata strada di Tivoli E' un operaio di 37 anni, il secondo automobilista coinvolto

ROMA, 22 LUG - Si e' costituito ai carabinieri della stazione di Tivoli Terme il secondo automobilista coinvolto nell'incidente che ha ucciso Simone Trombetta, il 27enne investito e lasciato a terra due giorni fa a Tivoli. Si tratta di un operaio italiano di 37 anni, incensurato, che ha ammesso le proprie responsabilita' in merito all'investimento. Ha raccontato di essere fuggito dopo l'investimento per paura. Il primo automobilista e' un uomo di 54 anni con il quale la vittima aveva avuto una lite.

Fonte della notizia: ansa.it

Morte Simone Trombetta: identificato il pirata della strada

Sarebbe un 54enne l'uomo che ha investito e ucciso con una Fiat 500 bianca la notte di mercoledì un 27enne sulla via Tiburtina, nella zona di Tivoli Terme. Rintracciato grazie alle telecamere di un bar

21.07.2012 - Dopo 36 ore di accertamenti e ricerche sul territorio i carabinieri della Compagnia di Tivoli hanno identificato l'uomo che a bordo della sua Fiat 500, è rimasto coinvolto nel sinistro stradale che è costato la vita la notte di mercoledì a Simone Trombetta, 27enne di Albuccione di Guidonia. Gli investigatori riferiscono che la prima ricostruzione è avvenuta grazie all'analisi delle immagini della telecamere a circuito chiuso registrate all'interno di un bar sito sulla via Tiburtina e dalle testimonianze rese da alcuni clienti.

LA FIAT 500 - Secondo quanto osservato ricostruito il 27enne, all'uscita del bar posto all'incrocio con via Cesare Augusto, a Tivoli Terme, avrebbe seguito a piedi l'autovettura dell'uomo, con cui aveva avuto una discussione, per poi ritrovarsi nel centro della carreggiata e quindi essere travolto da un'altra autovettura che sopraggiungeva in direzione opposta. Il secondo automobilista ormai ha le ore contate. La Fiat 500 è stata sequestrata a disposizione della Autorità Giudiziaria per tutti gli accertamenti tecnici del caso. Le responsabilità penali del 54enne sono al vaglio dell'Autorità Giudiziaria.

I FUNERALI - Simone Trombetta le cui esequie si terranno lunedì mattina a partire dalle 11 nella chiesa di Santa Maria di Lourdes ad Albuccione di Guidonia dove parenti ed amici si stringeranno nell'ultimo saluto al giovane ragazzo investito ed ucciso sul colpo poco prima di recarsi al lavoro.

Fonte della notizia: romatoday.it

Due incidenti stradali, un ferito grave

Un'auto travolge un motociclo e l'automobilista fugge, nei pressi di piazza Castelnuovo. Un centauro, invece, all'Arenella è rimasto gravemente ferito in uno scontro con un'altra moto avvenuto all'altezza del civico 12.

di Monica Panzica

20.07.2012 - Due incidenti oggi pomeriggio a Palermo. Il primo si è verificato in via Salvatore Meccio, dalle parti di piazza Castelnuovo, dove un'auto guidata da un palermitano 43enne ha travolto un motociclo. Il centauro, in seguito alla violenza dell'impatto è stato sbalzato dalla sella, schiantandosi per terra. L'automobilista è fuggito, ma il giovane sarebbe riuscito a scrivere il numero di targa, che servirà agli uomini dell'Infortunistica della polizia municipale per risalire al responsabile. Il centauro non è in gravi condizioni. Codice rosso, invece, per un motociclista che stava percorrendo via Papa Sergio, all'Arenella. Un ragazzo di 38 anni è infatti rimasto gravemente ferito in uno scontro con un'altra moto avvenuto all'altezza del civico 12. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Villa Sofia dall'ambulanza del 118.

Fonte della notizia: livesicilia.it

VIOLENZA STRADALE

Picchiato da tre prostitute un 50enne di Godiasco

Chiarito l'episodio di via Amendola. Forse aveva bevuto e infastidiva le donne E' finito in ospedale con lievi ferite e ha preferito non presentare denuncia

VOGHERA 22.07.2012 - Il giallo di via Amendola si è sgonfiato. A picchiare quell'uomo e a lasciarlo dolorante sul marciapiede non sono stati nè il racket della prostituzione nè un pirata della strada: sono state tre «luciole» di colore che non avevano gradito le sue «attenzioni». E' questo l'esito cui, a quanto pare, sono giunte le indagini dei carabinieri di Voghera, intervenuti prima all'ospedale e poi sul luogo dell'aggressione per cercare di fare luce sul movimentato episodio notturno. E dev'essere una ricostruzione fondata, visto che l'uomo aggredito si è rifiutato sia di fornire i dettagli dell'episodio sia di presentare una denuncia contro ignoti. Una decisione che ha legato le mani ai carabinieri stessi: per procedere d'ufficio, infatti, le forze dell'ordine hanno bisogno di avere in mano un referto medico con una prognosi uguale o

superiore ai venti giorni. L'agredito, invece, ha riportato ferite guaribili in meno di una settimana. Tutto inizia alle 2.30 della notte tra mercoledì e giovedì, quando un passante soccorre un uomo di 50 anni che è terra e si lamenta. Lo sconosciuto ha del sangue sulla faccia, gli esce da un taglio tra fronte e sopracciglio. Il passante chiama il 118 e poco dopo arriva sul posto un'ambulanza della Croce rossa di Voghera, che porta il ferito al pronto soccorso. Il medico gli dà qualche punto di sutura, ma non è necessario il ricovero: d'altronde, anche il ferito non vuole rimanere in ospedale. L'uomo viene comunque identificato come un cinquantenne di Godiasco. Alla domanda precisa su come si è fatto male, il 50enne prima risponde di essere caduto e poi dice di essere stato genericamente «agredito» ma senza spiegare da chi. A scoprirlo pensano i carabinieri, avvisati dallo stesso personale medico del pronto soccorso (come vuole il protocollo operativo nel caso di persone rimaste ferite in episodi dai contorni poco chiari). Sono i militari, a quanto sembra, ad appurare la verità. L'uomo di Godiasco, che forse aveva bevuto, si era recato sul viali a luci rosse di Voghera per contrattare una prestazione di sesso a pagamento con una delle prostitute. Il suo modo di rapportarsi, però, non piace alla «professionista»: forse è troppo insistente, forse vuole sesso senza pagare o chissà che altro. Fatto sta che la donna chiede l'aiuto di due sue colleghe di lavoro. Le tre donne si coalizzano e, a spintoni, graffi e schiaffi lo riducono ben presto a mal partito. E' molto probabile, però, che a dargli la botta principale siano stati l'alcol o altre sostanze che aveva ingerito prima di recarsi in via Amendola. Per questo il 50enne ha preferito non esporsi ulteriormente presentando una denuncia per l'aggressione.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

CONTROMANO

Contromano in Tangenziale: anziano rischia la vita

Un uomo di età avanzata ha imboccato la direzione sbagliata dell'arteria all'altezza di Carugate. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di sabato alle 18.30

VIMERCATE 21.07.2012 - Un uomo di età avanzata procedeva contromano in corsia di sorpasso Tangenziale Est all'altezza del tratto tra Vimercate e Carugate alle 18.30. La segnalazione arriva dai molti automobilisti che, procedendo nella direzione corretta, hanno cercato di schivarlo, avvertendo poi il 113. Al momento non risultano conseguenze.

Fonte della notizia: monzatoday.it

INCIDENTI STRADALI

Lucca, schianto mortale al rally Muoiono pilota e navigatore

L'incidente è avvenuto in una curva veloce e stretta pochi chilometri dopo la partenza della Peugeot 207 S2000 su cui correvano Valerio Catelani e Daniela Bertoneri. I due sono morti carbonizzati

LUCCA 22.07.2012 - Insieme sulla strada, ma anche nella vita. Legati dalla passione e dall'amore per le corse. Per i rally in particolare. Non erano piloti professionisti, insieme gestivano il bar Sanbo a Forte dei Marmi, proprio vicino allo storico fortino che dà il nome alla celebre cittadina balneare, ma non perdevano una gara in Toscana. Forse a causa dell'innata passione di Valerio per il rally, eredita dal padre, grande tifoso Ferrari, e immediatamente trasmessa a Daniela. E anche questa volta volevano affrontare in team il 47/o Rally Coppa Città di Lucca, la gara che gli è costata la vita. Valerio Catelani, 37 anni, e la sua compagna-navigatrice, Daniela Bertoneri, 34 anni, sono morti carbonizzati all'interno della loro Peugeot 207 S2000. L'auto è uscita di strada da una curva e ha preso fuoco, dopo aver abbattuto un parapetto, durante la notte in località Brancoli, dopo 3,5 km della quarta prova speciale. Una tragedia che ha scioccato gli organizzatori che hanno immediatamente sospeso la gara.

L'INCIDENTE. Secondo una prima ricostruzione, l'auto si sarebbe incendiata subito, mentre i due occupanti sono rimasti imprigionati all'interno. L'incidente è avvenuto ad una curva a sinistra, veloce e stretta, dove la Peugeot di Valerio Catelani e della sua co-pilota Daniela Bertoneri che nei rally correva col nome d'arte Gazzè, è andata dritta, ha buttato giù un muretto e poi si è incastrata sotto il piano stradale, in un avvallamento, quindi ha preso fuoco. La vettura, col numero 7, era partita dallo start alle 4.12 e l'incidente è avvenuto circa due

minuti dopo. I primi soccorsi sono stati portati dal pubblico presente in quel tratto e dagli altri equipaggi in gara. I piloti che seguivano la Peugeot 207 a bordo della quale si trovavano Valerio Catelani e Daniela Bertoneri hanno tentato di soccorrere l'equipaggio intrappolato nella loro auto andata a fuoco dopo l'uscita di strada al Rally Città di Lucca, ma gli estintori in dotazione alle auto partecipanti alla gara poco hanno potuto fare con fiamme alte anche quattro metri che si sono sprigionate dal veicolo. L'allarme sarebbe stato dato dalla quarta auto partita dopo la Peugeot 207 che con il numero 7 aveva a bordo la coppia. Sul posto si sono subito precipitati anche alcuni spettatori, che erano nei pressi ma non così vicino da accorgersi subito dell'accaduto, per tentare di dare una mano ai primi soccorritori, e un veicolo della vigilanza antincendio che si trovava a poca distanza, ma solo i pompieri hanno potuto spegnere le fiamme. La prova speciale di Brancoli è stata interrotta nel giro di minuti, appena è risultato che la vettura non stava transitando ai punti intermedi presidiati dagli ufficiali di gara.

Fonte della notizia: repubblica.it

**Incidente stradale a Tassanare di Rosora: muore motociclista
Incidente mortale ieri nella frazione Tassanare del comune di Rosora: attorno le otto di sera ha perso la vita un giovane motociclista di Poggio San Marcello, Dino Orienti, di trent'anni**

22.07.2012 - Incidente mortale ieri nella frazione Tassanare del comune di Rosora: attorno le otto di sera ha perso la vita un giovane motociclista di Poggio San Marcello, Dino Orienti, di trent'anni. Il ragazzo ha impattato violentemente contro un'auto, per motivi e con dinamiche ancora al vaglio dei carabinieri di Castelplanio. Secondo quanto si apprende è rimasto ferito anche il conducente della vettura, ma a quanto pare non in modo grave. A nulla purtroppo è valso l'immediato intervento dell'eliambulanza, che si era immediatamente alzata in volo ma ha fatto ritorno vuota all'ospedale di Torrette di Ancona.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Autovettura in scarpata a Esterzili, morto pastore
Incidente la notte scorsa alla periferia del paese**

CAGLIARI, 22 LUG - Il conducente di un'autovettura ha perso il controllo del mezzo mentre percorreva la notte scorsa i tornanti della strada per Esterzili ed è finito in una scarpata. L'auto è ribaltata e si è fermata dopo decine di metri. È morto sul colpo un pastore, Raffaele Serra, di 36 anni, del paese, che viaggiava sul sedile vicino al conducente, Cosimo Puddu, di 38, che è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato in ospedale a Cagliari. Sul luogo, molto scosceso, sono intervenuti il personale del 118, i Vigili del fuoco che hanno lavorato per ore, e i carabinieri per la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidenti stradali: donna muore a Colle Isarco
Con la sua auto si schianta contro guardrail**

BOLZANO, 22 LUG - Una 28enne di Vipiteno è morta in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa sulla statale del Brennero nella zona di Colle Isarco. La donna ha perso il controllo della sua Volkswagen 'Tiguan', sbandando in curva e andando a sbattere violentemente contro il guardrail. È morta sul colpo. Nell'eventualità che accanto alla guidatrice si trovasse un passeggero nella notte è stata avviata un'azione di ricerca, che si è conclusa senza esito.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: moto contro auto, morto centauro

Scontro ieri sera vicino Pordenone; automobilista ferito lieve

PORDENONE, 22 LUG - Il motociclista rimasto ferito in modo molto grave ieri sera in un incidente avvenuto a Caneva, e' morto nel corso della notte nell'ospedale di Pordenone dove era stato trasportato. Giuseppe De Zotti, di 32 anni, di Brugnera (Pordenone) era stato portato in elicottero nel nosocomio, le sue condizioni erano molto critiche. La moto di cui era alla guida si e' scontrata con un'automobile alla guida della quale c'era un giovane, C.A., di 19 anni, ferito in modo leggero e che, secondo i sanitari, guarira' in pochi giorni.

Fonte della notizia: ansa.it

Vola nella scarpata e si schianta contro un albero: muore 62enne veneziana L'incidente in Agordino poco dopo le 17: un malore all'origine dell'uscita di strada della jeep. La vittima viveva ad Alleghe

BELLUNO 22.06.2012 - Un'altra vittima della strada nel Bellunese: forse un malore è all'origine dell'incidente in cui ha perso la vita una 62enne oggi poco dopo le 17 all'altezza della frazione di Renaz a Livinallongo del Col di Lana. La vittima, A. D., pensionata, originaria del centro storico di Venezia e residente ad Alleghe (Belluno), avrebbe perso il controllo della sua jeep che, uscendo di strada, ha sbattuto contro un albero, è rotolata nella scarpata per una ventina di metri, fermandosi poi sulla strada sottostante. Purtroppo a nulla sono valse le manovre di rianimazione messe in atto dal personale medico, che ha solamente potuto constatare il decesso della donna.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidenti stradali: mamma e figlia di Roma muoiono su A22 L'auto guidata dal marito finisce sotto Tir fermo in piazzola

TRENTO, 21 LUG - Si è concluso drammaticamente con la morte di due persone, madre quarantenne e figlia di otto anni di Roma, un incidente stradale accaduto stamani sulla corsia Nord dell'Autostrade del Brennero tra Rovereto e Trento. A bordo della vettura anche il marito della donna e una seconda figlia di cinque anni, rimasti quasi illesi. Probabilmente a causa di un colpo di sonno dell'uomo l'automobile si e' schiantata contro un Tir parcheggiato in una piazzola al termine di una semicurva. L'impatto è stato violentissimo. L'auto si è infilata sotto il Tir piegando uno degli assi del pesante mezzo. Nulla da fare per madre e figlia che sedevano sulla parte destra dell'automobile. Sono decedute sul colpo. Sotto shock il marito che ha riportato un trauma facciale ed e' ricoverato all'ospedale S.Chiara di Trento, con una prognosi di trenta giorni. Sotto osservazione nel reparto infantile è anche la piccola di cinque anni, che nel violentissimo impatto non ha riportato lesioni. L'incidente ha provocato forti disagi al traffico intenso per l'arrivo dei vacanzieri del fine settimana.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: scontro moto-auto, un morto a Ortona Gravemente ferito il conducente della due ruote

ORTA NOVA (FOGGIA), 21 LUG - Un giovane, Enrico Scagliozzi, di 20 anni, di Orta Nova, e' morto nello scontro tra la moto guidata da un amico, rimasto gravemente ferito e del quale non si e' appreso il nome, e un'automobile avvenuto sulla strada provinciale 110 che collega Ortona a Orta Nova. I rilievi sul luogo dell'incidente sono stati compiuti dai carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: centauro teatino muore nel pescarese

La vittima si chiama Nicola Colantonio, originario di Torino di Sangro. Avrebbe perso il controllo della sua moto, finendo su un lato della carreggiata sulla via Vestina a Montesilvano

21.07.2012 - Un uomo di 53 anni, Nicola Colantonio, originario di Torino di Sangro e residente a Montesilvano, è morto questo pomeriggio in un incidente stradale avvenuto lungo via Vestina a Montesilvano. Secondo una prima ricostruzione di carabinieri e polizia municipale la vittima ha perso il controllo della sua moto, finendo su un lato della carreggiata. Purtroppo è morto sul colpo.

Fonte della notizia: chietitoday.it

Notte di incidenti nel Riminese, due feriti

Due gravi incidenti stradali nella nottata tra venerdì e sabato nel Riminese. Il primo si è verificato intorno alle 23.30 lungo la Marecchiese a Novafeltria, dove è rimasto ferito un ragazzo di 20 anni.

21.07.2012 - Due gravi incidenti stradali nella nottata tra venerdì e sabato nel Riminese. Il primo si è verificato intorno alle 23.30 lungo la Marecchiese a Novafeltria, dove è rimasto ferito un ragazzo di 20 anni. Si è trattato di uno scontro tra due auto. Soccorso dai sanitari del "118", intervenuti sul posto con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, è stato trasportato con il codice di massima gravità all'ospedale Infermi di Rimini. Presenti anche i Vigili del Fuoco per la messa in sicurezza dei mezzi. Circa un'ora più tardi un motociclista è rimasto ferito dopo esser impattato contro un'auto in via Flaminia. Sbalzato dal mezzo, è rovinato sulla carreggiata riportando diversi traumi. "Romagna Soccorso", presente con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo, ha provveduto al trasporto del paziente al locale ospedale.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Centauro ferito in incidente stradale Marina di Modica, scontro con auto E' intervenuta la Polizia Municipale

MODICA 21.07.2012 - Incidente sstradale sulla provinciale 66, a Marina di Modica, all'intersezione con via Giovanni da Verrazzano. Ferito l'ex sindaco di Chiaramonte Gulfi, Giuseppe Nicosia, 50 anni, che a bordo di una moto si è scontrato con una autovettura Lancia proveniente da Sampieri che andava verso Pozzallo, guidata da, G.S., modicano, 28 anni, rimasto illeso. Nello scontro il centauro è stato sbalzato dal sedile ed è finito nello spartitraffico. Scattati i soccorsi, il cinquantenne è stato trasferito con un'ambulanza al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Modica, dove è stato sottoposto agli urgenti accertamenti clinici e radiologici. I medici gli hanno riscontrato diverse fratture, traumi e contusioni e lo hanno ricoverato con prognosi di trenta giorni, salvo complicazioni. La polizia municipale sta cercando di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità. Il traffico ha subito rallentamenti.

Fonte della notizia: ilgiornalediragusa.it

Nurolera, fa inversione a "u" e travolge centauro

BRESCIA 21.07.2012 - Stava effettuando una manovra di inversione a "U" sulla statale 45 bis in territorio di Nurolera (Brescia) quando ha travolto un motociclista 51 anni di San Bassano (Cremona). Il centauro è stato soccorso e trasferito alla Poliambulanza dove è ricoverato con riserva della prognosi. L'incidente è avvenuto attorno alle 20 di venerdì, al bivio con Nurolera. Alla guida dell'automobile uno straniero che ha effettuato la manovra azzardata all'improvviso, proprio mentre sopraggiungeva la due ruote del cremonese. Il motociclista è finito a terra contro il guardrail della corsia opposta. Sul posto, per i rilievi, i carabinieri di Brescia e della stazione di San Zeno.

Fonte della notizia: quibrescia.it

Grave incidente stradale nel territorio di Oleggio

di Monica Curino

OLEGGIO, 21 LUG – Grave incidente stradale, questa mattina, sabato 21 luglio, nel territorio di Oleggio, nel Novarese. Qui, poco dopo le 10, per cause al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto, una pattuglia della polizia stradale di Arona, più autovetture sono state coinvolte nell'incidente. Il bilancio, al momento, parla di un deceduto. Sul posto anche i vigili del fuoco. Il sinistro in via Gallarate, nel rettilineo verso il ponte di ferro sul Ticino. Sul luogo dell'incidente l'elisoccorso. Strada bloccata per diverso tempo. Aggiornamenti durante la giornata. Intorno alle undici altro sinistro, fortunatamente meno grave, a Novara, in via Porzio Giovanola. Qui due auto, per cause al vaglio della polizia municipale, si sono scontrate. Lunghe le code nel sottopasso che porta al centro commerciale San Martino. Sul posto anche i carabinieri.

Fonte della notizia: oknovara.it

Strage sfiorata in A4: cofano si stacca e vola sulle auto E' stata solo per pura fortuna che le famiglie Antonelli e Jeremic hanno subito solo ferite lievi. Il cofano era stato staccato in un'officina in Lombradia per riparare un guasto al motore

21.07.2012 - Ha visto il cofano traballare pericolosamente e poi più nulla. Solo la sorte ha voluto che, spostandosi a 120 all'ora verso destra non abbia centrato altri veicoli. Il cofano della Peugeot 308 condotta dal piemontese Silvano Antonelli, si era staccato, mandando in frantumi il parabrezza, per poi volare lungo le corsie. La lamiera ha centrato la Skoda della famiglia ceca Jeremic, che viaggiava lungo la A4 tra Montecchio e Vicenza Ovest nella stessa direzione, danneggiando la carrozzeria. Poteva essere una strage. Per fortuna, la famiglia Antonelli ha subito solo lievi ferite, a causa delle schegge di vetro, e anche la famiglia Jeremic è rimasta ferita solo superficialmente. Secondo quanto ricostruito, la Peugeot aveva subito un guasto al motore in Lombardia e il capofamiglia si era fermato in un'officina per farlo riparare. Il meccanico ha tolto completamente il cofano e, probabilmente, non l'ha poi riavvitato a sufficienza.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Scontro nel Livornese, 2 morti

Vittime sono un albanese e un marocchino, ferito maresciallo cc

LIVORNO, 20 LUG - Sono un nordafricano e un albanese, tra i 35 e i 40 anni, le vittime di un'incidente avvenuto oggi, dopo le 14,30, sulla statale Aurelia, nel comune di San Vincenzo (Livorno). Ferito un maresciallo dei carabinieri, 42 anni. La Fiat Punto sulla quale viaggiavano i 2 stranieri, guidata dal marocchino, per cause da accertare, e' finita nella corsia opposta scontrandosi con la Ford Fiesta, condotta dal militare. Sul posto la polizia stradale. Per 2 ore chiusa la corsia sud dell'Aurelia.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: auto in cunetta, grave bimba di 10 anni E' di Genova, da oggi in vacanza in Sardegna con la famiglia

SASSARI, 20 LUG - Una bambina di 10 anni, di Genova, e' ricoverata in rianimazione all'ospedale di Sassari in seguito ad un incidente stradale avvenuto sulla Alghero-Bosa. Era in auto con la sua famiglia, la mamma di 45 anni, il compagno di quest'ultima, di 61, e la sorellina di 12, tutti sbarcati stamattina a Porto Torres con un traghetto proveniente dal capoluogo ligure per trascorrere una vacanza nell'Oristanese. L'uomo era al volante di una Peugeot 206: forse a causa di una distrazione o di un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura che e' andata in testa coda finendo in cunetta.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Messico: autobus in burrone, 21 morti

In Stato di Nayarit, abitanti di Chihuahua che andavano al mare

CITTA' DEL MESSICO, 20 LUG - Alle 4 del mattino di oggi, nello stato di Nayarit, per cause non ancora accertate, un autobus e' precipitato in un burrone profondo un centinaio di metri, provocando la morte di 21 passeggeri ed il ferimento di altri 31. Lo rendono noto i media locali, precisando che a bordo del veicolo vi erano tutte persone di Chihuahua che stavano andando al mare.

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

Si ribalta trattore, muore 63enne

Lucca, inutili soccorsi al pensionato

LUCCA 21.07.2012 - Un pensionato di 63 anni è morto schiacciato dal trattore con cui stava lavorando in un campo a San Carlo, alle porte di Castelnuovo Garfagnana (Lucca). Il mezzo si è ribaltato, per cause non ancora accertate. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che si stavano recando in altri campi nella zona. Sul posto sono intervenute un'ambulanza del 118 e una squadra dei vigili del fuoco, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

Cade dal trattore a Romano Grave agricoltore di 59 anni

ROMANO 21.07.2012 - È caduto mentre stava sistemando alcune balle di fieno. È grave, in prognosi riservata e con 4 vertebre rotte, un agricoltore di Romano di 59 anni che stava lavorando alla Cascina Colombera, dove risiede. L'incidente si è verificato intorno alle 16.20 di venerdì 20 luglio e subito l'agricoltore è stato soccorso. Il 59enne era infatti intento a sistemare alcune balle di fieno con il trattore quando è caduto dal macchinario da un'altezza di qualche metro. L'uomo è stato trasportato prima all'ospedale di Romano e, successivamente, con l'elisoccorso ai Riuniti di Bergamo. In prognosi riservata, ha 4 vertebre rotte. Alla cascina sono intervenuti per i rilievi i carabinieri e l'Asl di Romano.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Contadino schiacciato dal trattore

LIVORNO 21.07.2012 - Incidente mortale fra Castellina e Pomaia. Un contadino, Nedo Comparini, 79 anni, residente a Livorno in via dell'Indipendenza, è morto schiacciato dal trattore. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri. Difficile stabilire con esattezza il momento dell'incidente. Si sa solo che il corpo dell'uomo è stato trovato intorno alle 22. Da una prima ricostruzione, il trattore si sarebbe alzato, forse a causa del terreno sconnesso, e rovesciato su un lato travolgendo Comparini. Sono stati i familiari ad attivare i soccorsi, chiamando i carabinieri, non vedendolo rientrare per cena.

Fonte della notizia: quilivorno.it

Trattore si ribalta, ferito 66enne

20.07.2012 - Infortunio sul lavoro, questa mattina, a Beneverchio di Pavullo, in via Vastino, vicino all'oratorio. Un agricoltore di 66 anni stava trasportando con il trattore alcune rotoballe di fieno, quando il mezzo, per cause da chiarire, si è ribaltato. Sul posto i vigili del fuoco, che

hanno liberato l'uomo rimasto intrappolato sotto la macchina agricola. Il 118 ha inviato l'elicottero per portare a Baggiovara l'agricoltore che ha subito ferite alla schiena.

Fonte della notizia: trc.mo.it

SBIRRI PIKKIATI

**Molesta una barista e picchia carabinieri Arrestato giovane bracciante a Villasor
Notte movimentata a Villasor. Un bracciante ha picchiato i carabinieri intervenuti dopo una molestia a una barista.**

22.07.2012 - Ha prima molestato pesantemente una barista, poi si è scagliato contro i carabinieri intervenuti su richiesta della donna, facendoli finire alla guardia medica per le contusioni e le lacerazioni riportate durante la colluttazione ingaggiata per bloccare il molestatore. In manette, venerdì sera, è finito a Villasor un bracciante agricolo, Luca Cabras, di 29 anni, ieri mattina è stato processato con giudizio direttissimo dal giudice monocratico del Tribunale di Cagliari. Per lui l'accusa è di ubriachezza molesta, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Ubriaco alla guida minaccia i carabinieri: denunciato
Nei guai un 60enne**

BOLOGNA, 22 LUGLIO 2012 - I carabinieri del Norm hanno denunciato, in stato di libertà, un 60enne di Sabaudia per guida in stato di ebbrezza alcolica e minaccia a pubblico ufficiale. L'uomo, alla guida della propria autovettura, durante un controllo, in evidente stato di ebbrezza alcolica, ha minacciato i militari.

Fonte della notizia: 4minuti.it

**Ignora l'alt, inseguito e arrestato un quarantenne triestino
L'uomo percorreva viale D'Annunzio a bordo di uno scooter rubato**

di Alexandra Del Bianco

21.7.2012 - Viaggiava a bordo di uno scooter rubato il quarantenne triestino, C.M., arrestato venerdì dalla polizia locale al termine di un inseguimento nel centro cittadino. L'uomo viaggiava a velocità sostenuta in viale D'Annunzio, quando una pattuglia della polizia locale gli ha ordinato di fermarsi. Ignorato l'alt, il triestino ha invece invaso la corsia opposta e si è dileguato nel traffico cittadino. Nonostante la resistenza opposta gli operatori sono riusciti poi a bloccarlo più avanti. Molteplici i reati a carico dell'uomo: ricettazione in flagranza, violenza o minaccia a pubblico ufficiale, resistenza a pubblico ufficiale, minaccia e guida pericolosa.

Fonte della notizia: triesteallnews.it

Rissa a Sampierdarena, aggredisce conoscente e poliziotti: 53enne denunciato

SAMPIERDARENA 21.07.2012 - Una volante della Questura, nel transitare in via Sampierdarena, ha notato due uomini che si stavano picchiando e che, alla vista dei poliziotti, hanno tentato di allontanarsi. Subito raggiunti e bloccati, il primo, un cinquantatreenne italiano, ha continuato nel comportamento violento, spintonando gli agenti nel tentativo di raggiungere il rivale, un quarantasettenne marocchino. Una volta riportata la calma gli agenti hanno potuto ricostruire i motivi della lite: l'Italiano aveva affidato giorni fa al Marocchino, suo conoscente, una macchina fotografica per venderla, ma quest'ultimo affermava di averla gettata e rifiutava di risarcirne il valore. Da qui la lite e l'aggressione da parte dell'Italiano, denunciato per resistenza a pubblico ufficiale ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Fonte della notizia: genova24.it

L'iracondo automobilista non aveva gradito un verbale

Sciclitano 25enne picchia carabiniere: arrestato

Il 25enne, già noto per vari reati contro il patrimonio, dopo essere stato riportato a più miti consigli dall'altro militare, è stato invece ammanettato per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché per lesioni personali

21.07.2012 - Un iracundo automobilista 25enne di Scicli, al quale i carabinieri contestano il mancato uso della cintura di sicurezza ad un posto di controllo, invece di ammettere la circostanza ed accettare il verbale, si scaglia contro uno dei militari e lo prende a pugni in faccia. Il carabiniere, colto di sorpresa mentre stava compilando gli atti, ha riportato la rottura del setto nasale e contusioni varie. Condotto al pronto soccorso dell'ospedale «Busacca» di Scicli, il militare è stato curato dai medici, che lo hanno altresì giudicato guaribile in una ventina di giorni. Il 25enne, già noto per vari reati contro il patrimonio, dopo essere stato riportato a più miti consigli dall'altro militare, è stato invece ammanettato per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché per lesioni personali. Al ragazzo sono stati concessi i domiciliari nella sua abitazione a Scicli. Il giovane era stato fermato dai carabinieri ad un posto di controllo all'uscita dalla città. Il 25enne era alla guida della propria auto senza aver allacciato la cintura di sicurezza. Da qui l'accertamento dell'infrazione al codice della strada e l'elevazione del verbale, con conseguente e spropositata reazione del giovane, per il quale sono scattate le manette.

Fonte della notizia: .corrierediragusa.it

Due rumeni si scagliano contro i poliziotti. Fermati e denunciati

21.07.2012 - Gli agenti del Commissariato di Canicattì a seguito di un ordinario controllo effettuato per le vie cittadine hanno scoperto che due persone di nazionalità rumena, Santa Stefan Lucian, 33 anni e Platon Cheorg Daniel, 35 anni, la notte scorsa discutevano animatamente ed erano in stato d'ebbrezza alcolica. Dopo i dovuti controlli i due soggetti hanno iniziato ad inveire contro i poliziotti, quindi, sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica competente per territorio per i reati di oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, rifiuto a fornire le proprie generalità e false dichiarazioni sull'identità.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

Aggredisce i poliziotti Arrestato

PESCARA 21.07.2012 - Ha passeggiato per un po' sulle rotaie della stazione di Pescara e poi si è seduto sul binario 2, senza preoccuparsi di eventuali treni in transito. E quando gli agenti della Polfer hanno tentato di farlo ragionare, lui si è scagliato contro gli uomini in divisa cominciando a tirare calci e pugni. Solo dopo un po', i poliziotti sono riusciti a fermarlo e lo hanno arrestato, mettendolo in cella di sicurezza. Anche lì il romeno, Ionut Vasile Olinici, 37 anni, ha dato in escandescenze e ha tentato di buttare giù la porta, danneggiando l'intonaco. Questo episodio non è stato l'unico della serata di cui lo straniero è stato protagonista: prima di prendersela con gli uomini della Polizia ferroviaria diretti da Davide Zaccone, Olinici avrebbe anche molestato e minacciato una prostituta che per segnalare l'accaduto si è rivolta al posto di polizia presente in stazione. L'arresto del 37enne per violenza, lesioni, minacce, resistenza e danneggiamento aggravato, è stato convalidato ieri mattina. L'uomo è stato rinchiuso in carcere in attesa del processo che si terrà il 19 settembre. Gli agenti, medicati in ospedale, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 5 e 8 giorni.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

Maltrattamenti in famiglia: botte a moglie, arrestato 47enne

Residente in Belgio era in vacanza nel chietino

LANCIANO (CHIETI), 21 LUG - Maltrattamenti in famiglia, lesioni aggravate e resistenza a pubblico ufficiale sono le accuse con cui i carabinieri di Castelfrentano (Chieti) hanno arrestato

C.A., 47 anni, originario del posto, ma residente in Belgio. L'uomo, in questo periodo in vacanza con la famiglia in paese, ha picchiato la moglie, davanti alla figlia minore, procurandole fratture al setto nasale e all'arcata dentaria. I carabinieri lo hanno colto in flagranza, chiamati dai vicini. I maltrattamenti, e' stato accertato, andavano avanti da anni.

Fonte della notizia: ansa.it

Sant'Angelo, i rom sfidano i vigili

Una gang circonda e minaccia un agente: aveva fermato un nomade che aveva pestato due ragazzi

Federico de Wolanski

19.07.2012 Cinque nomadi (ubriachi) che accerchiano un vigile urbano accorso in aiuto della coppia di ragazzi che era stata presa a schiaffi. Un'auto in fuga, un'altra macchina abbandonata in strada senza documenti nè assicurazione tra le sirene della polizia che accorreva per aiutare il collega. Tutto è avvenuto in via Sant'Angelo, davanti al Bar Mokita, alla luce del sole e senza che nessuno alzasse un dito. Una storia di violenza e strafottenza inaudita, datata venerdì scorso e terminata ora con la denuncia di un nomade: Denis Levakovic. L'allarme è scattato poco dopo le 17 quando l'auto condotta dal nomade, residente a Treviso, è arrivata a tutta velocità dal passaggio a livello di via Cacciatori ed ha puntato il marciapiede dove stava camminando la coppietta. L'automobilista non ha avuto remore, ha continuato ad accelerare salendo sul cordolo e rischiando di travolgere i due, costretti a correre per evitare di essere investiti. Scampato il pericolo, il ragazzo ha lasciato la fidanzata, col batticuore, ed è corso davanti alla macchina urlando contro il conducente. Di tutta risposta l'uomo è sceso dall'auto ed ha preso a schiaffi il giovane scatenando un vero parapiglia. Proprio in quel momento davanti al bar passava un agente in moto dei vigili urbani. Visto il caos il poliziotto ha inchiodato, è sceso dal mezzo e si è diretto verso i due ragazzi dando la segnalazione della rissa alla centrale e mantenendosi in contatto. Nemmeno il tempo di soccorrere il giovane, sconvolto e segnato dai colpi, e si è visto circondato dai nomadi che fino a poco prima erano seduti al bar ed erano intervenuti non appena vista la polizia. Quando l'agente è riuscito a raggiungerlo ed ha sentito l'odore di alcol gli ha imposto di sottoporsi all'alcoltest, ma il nomade ha rifiutato e nel parapiglia scatenato dagli altri, sentite le sirene delle altre pattuglie dei vigili che stavano arrivando sul posto, è salito sull'auto di un connazionale ed è fuggito via. Immediato l'inseguimento lungo le strade di Santa Maria del Sile e Sant'Angelo. Inseguimento inutile perchè l'auto dei nomadi, approfittando del vantaggio, era riuscita a far perdere le proprie tracce. Poco male per gli agenti, che sono risaliti all'identità di Levakovic grazie ai documenti che aveva lasciato all'interno della macchina abbandonata davanti al bar di via Sant'Angelo. Nell'auto che i vigili hanno scoperto viaggiare senza assicurazione nè bollo, gli agenti hanno trovato anche la bellezza di 1000 euro in contanti, erano nel cruscotto, e nessuno ne ha chiarito la provenienza. Rintracciato, il nomade pare abbia mandato a recuperare i documenti l'avvocato che di tutta risposta si è visto consegnare la denuncia per resistenza e rifiuto di sottoporsi all'alcoltest. Ora si attende che i ragazzi, spaventatissimi dalla reazione dell'uomo, sporgano denuncia per le botte.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

AH AH AH AH AH!!!!

Corona viola la sorveglianza speciale Sorpreso in un bar: "Volevo una birra"

Nuovi guai per Fabrizio Corona.

22.07.2012 - Nonostante il divieto imposto dai magistrati di uscire da casa dalle 21 alle 7, ieri è stato sorpreso all'interno di un locale, a Milano, finendo indagato per violazione delle prescrizioni connesse alla sorveglianza speciale. Ieri notte due poliziotti liberi dal servizio lo hanno notato all'interno di un locale in via Eustachi, il Baobar, e hanno avvertito i colleghi della centrale. Sul posto è arrivata una volante che ha identificato Corona che, come difesa, ha detto: "Volevo bere una birra con amici". Poi è stato accompagnato a casa da questi ultimi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

